

Disposizioni generali - accettazione dell'eredità' (pura e semplice) - con beneficio di inventario - pagamento dei crediti e legati - Art. 485 c.c. -

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - accettazione dell'eredità' (pura e semplice) - con beneficio di inventario - pagamento dei crediti e legati - Art. 485 c.c. - Applicabilità solo con riguardo ai creditori del "de cuius" - Esclusione - Fondamento - Fattispecie.

Il disposto dell'art. 485 c.c. non opera solo in relazione ai creditori del "de cuius", ma anche con riguardo a quelli dell'erede, poiché, in assenza di una normativa che stabilisca diversamente, la qualità di erede non può essere riconosciuta nei rapporti con taluni soggetti e negata in quelli con altri. (Nella specie la S.C. ha ritenuto che l'accertamento della qualità di erede puro e semplice del chiamato compossessore di beni ereditari che non aveva redatto tempestivo inventario potesse essere domandato pure dai creditori del medesimo chiamato e non solo da quelli del defunto).

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 2, Ordinanza n. 6167 del 01/03/2019

[Cod_Civ_art_0485](#)